Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
PETRUS Archiep. Utinen

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Anno XI — N. 71

Mercoledì 30 Marzo 1910

La crisi è stazionaria

Un Ministero nato morto

ROMA, 29.

La crisi non ha fatto nessun passo risolutivo. Il pomo della discordia per l'adesione dei radicali, resta sempre il portafoglio dell'Interno, che questi non vogliono sia assegnato all'on. Tedesco, mentre l'on. Giolitti, per il suo appoggio, ne fa una questione *sine qua non*.

L'on. Luzzatti ha avuto stamane una nuova conferenza cogli onor. Sacchi e Pantano. Il primo ad un amico che lo interrogava circa la crisi, ebbe a rispondere con questa frase:

— Siamo sempre in alto mare.

Frattanto a Montecitorio corrono voci pessimiste; si è persuasi che l'on. Luzzatti farà ad ogni costo il Ministero, ma sarà costretto a formarlo con elementi molto deboli, per cui non potrà resistere al primo urto.

LUZZATTI E GIOLITTI.

Roma, 29. — Luzzatti, alle 16 accompagnato dall'on. Codacci, si è recato a conferire coll'onorevole Giolitti. Secondo la *Preparazione*, piuttostochè gli ammiragli Grenet e Leonardi, la maggiore probabilità di essere assunto al Ministero della Marina è per l'ammiraglio Viale.

Luzzatti ministro dell'interno.

Roma, 29. — Il vagheggiato accordo con i radicali minacciava di sfumare per la designazione del portafoglio dell'interno. Luzzatti volea porvi l'on. Tedesco; ma i radicali si sono opposti a tale designazione onde per venir a capo di qualche cosa Luzzatti stabilì di tener per se palazzo Braschi mettendo l'on. Tedesco al Tesoro.

Secondo le ultime informazioni il più probabile Gabinetto sarebbe il seguente:

Interni, Luzzatti; Esteri, Di San Giuliano; Finanze si è in trattative con Wollemborg; Tesoro, Tedesco; Agricoltura, Abignente; Istruzione, Credaro; Guerra, Spingardi; Marina, *interim* Luzzatti; Grazia e Giustizia, Fani; Lavori pubblici, Sacchi; Poste e Telegrafi, Facta.

Circa la nomina dei sottosegretari, si fanno le seguenti previsioni: agli Interni andrebbe Fera o Calissano; all'Agricoltura forse Casciano; all'Istruzione, Pavia; alla Guerra, resterebbe il generale Prudente; alla Marina andrebbe l'ammiraglio Leonardi-Cattolica.

Una nuova difficoltà
per la composizione del Ministero.

Roma, 29. — Stasera i futuri ministri dovevano riunirsi in casa dell'on. Luzzatti: la riunione è invece stata inviata a domani alle 11, per una nuova opposizione sorta da parte dell'on. Finocchiaro-Aprile sull'argomento delle convenzioni marittime.

Se questo nuovo incidente non fosse intervenuto la comunicazione ufficiale della composizione del ministero sarebbe stata fatta domani stesso.

Se l'on. Finocchiaro-Aprile insistesse nella sua opposizione o non si trovasse un temperamento, sarebbe sostituito dall'on. Vollemborg.

I commenti dei giornali.

Roma, 29. — Il *Giornale d'Italia* nella sua quarta edizione scrive:

« All'ultima ora la situazione è completamente cambiata in senso risolutivo. Il pomo della discordia che aveva minacciato di mandare a monte le trattative per l'accordo con i radicali era il ministero degli Interni, e finchè l'onor. Giolitti e l'onor. Luzzatti insistevano per affidare questo dicastero all'on. Tedesco, la collaborazione dei radicali alla combinazione non sarebbe stata possibile perchè il rappresentante della parte Giolittiana a palazzo Braschi avrebbe tolto — dicevano i radicali — la necessaria autonomia al nuovo Governo che deve avviarsi verso l'orizzonte di una politica democratica.

« L'on. Giolitti e l'on. Luzzatti stimavano che bastasse avere accettato tutto il programma radicale, dalla avocazione della scuola allo Stato all'insegnamento laico, dalla inchiesta sui beni delle congregazioni alla riforma elettorale e alla riforma sanitaria: ma il gruppo radicale ha risposto che tutto questo sarebbe stata una buona lustra, una buona chimera se il ministero degli Interni fosse andato al Giolittiano Tedesco; e allora da una parte e dall'altra si è cercato il termine medio; una specie di espediente. E pare che sia stato trovato. L'espediente consisterebbe — e ormai può dirsi consiste — nell'affidare il portafoglio degli Interni allo stesso on. Luzzatti.

I radicali sono in massima soddisfatti per questa soluzione e rinunciano all'on. Orlando. I giolittiani per loro conto rinunciano ad avere l'on. Tedesco a Palazzo Braschi, e l'on. Luzzatti, ministro degli Interni, resta a fare il grande pacificatore nell'aspra disputa.

In questo modo i principali ostacoli sarebbero superati e la materia del contendere è quasi completamente eliminata. Resta qualche divergenza sulle Convenzioni marittime e su altri problemi; ma l'esperto negoziatore di ogni genere di trattative ritiene che nella giornata di domani avverrà l'intesa anche per il resto.

LA SALUTE DI DON RUA.

Purtroppo, come scrivono da Torino, le condizioni dell'infermo sono tali, per debolezza e prostrazione di cuore, da non aversi altra speranza che in un miracolo.

I buoni salesiani raccomandano di continuare nelle preghiere.

La Settimana sociale di Napoli

Napoli, 29. — La funzione inaugurale fu celebrata dal Card. Prisco e la prima seduta si tenne nel salone della galleria principe di Napoli. Si principiò col dar lettura del telegramma che il Santo Padre ha inviato al Cardinale Arcivescovo in risposta della lettera colla quale questi gli annunziava i congressi di Napoli.

« Santo Padre Pio X all'inaugurarsi in codesta città così ricca di cristiane tradizioni e di sentimenti religiosi sotto il patronato dell'E. V., della Settimana sociale dell'Unione Popolare e dei Congressi della Gioventù cattolica meridionale degli Studenti universitari cattolici, fa voti che le assemblee da V. S. annunciate si svolgano in pieno reciproco accordo e in adesione alla perfetta direttiva pontificia e riescano di pratico efficace incremento alle singole istituzioni convenute le quali ne ritraggano una impressione sempre più viva di carattere inconfondibilmente cattolico che le animi sempre più nello studio e nel conseguimento delle altissime loro finalità religiose, morali e sociali.

« Con tali benevoli sensi l'Augusto Pontefice benedice di cuore i singoli intervenuti al Congresso e le loro famiglie.

Card. Merry del Val »

L'arcivescovo tenne poi un applaudito discorso.

Il Congresso Giovanile Meridionale.

Napoli, 29. — Oggi si è inaugurato il Congresso giovanile cattolico meridionale presieduto dal comm. Pericoli, presidente della Gioventù cattolica italiana.

Parlano Boggiano Pericoli e l'avv. Bosco Luccarelli.

CONTRO LA SLAVIZZAZIONE
della Venezia Giulia.

Trieste, 29. — A Gorizia si è costituita un'associazione di studenti friulani con intervento di numerose rappresentanze. Vi fu un ricevimento in municipio, dove furono pronunciati vari discorsi ispirati tutti alla più calda italianità.

L'associazione raccoltasi quindi in assemblea votò un ordine del giorno chiedendo l'Università a Trieste e la sopressione della nota scuola magistrale slava di Gorizia.

REGISTRAZIONE DI TERREMOTO.

Foggia, 29. — I pendoli orizzontali Stiattesi di quest'Osservatorio hanno registrato stamane un terremoto di origine vicina.

Un segretario della Camera del Lavoro
denunziato per truffa.

Telegrafano da Carrara:

E' stato denunziato all'Autorità giudiziaria il Segretario di questa Camera del Lavoro, Fiaschi Ferdinando, per una truffa di 350 lire circa.

Il Fiaschi ebbe tal somma dal Consiglio Direttivo, per rimetterla alla Società dei Marmisti di S. Sebastiano in Spagna, e invece pensò meglio servirsene per i suoi bisogni. Egli era qui ed in tutta la regione conosciutissimo, poichè oltre al Segretariato occupava anche la carica di propagandista del Partito Socialista.

Il fatto ha dato luogo ai più svariati commenti. L'Autorità lo ricerca attivamente, ma egli si è eclissato e non se ne hanno nuove.

Il partito socialista sfrutta l'analfabetismo

Non vuole, per ora, il voto alle donne

Il Comitato Nazionale pro suffragio femminile aveva domandato al Comitato centrale socialista per il suffragio universale se il partito socialista implicasse ancora la richiesta del suffragio femminile. L'onorevole Turati è stato incaricato della risposta.

Noi stralceremo dalla lettera diretta dall'on. Turati al Comitato Femminile, stralceremo qualche brano edificante. E prima di tutti riferiremo il periodo di conclusione: « In ogni caso, un'azione eventualmente diretta alla conquista del suffragio femminile mantenuto sulle ristrette basi attuali o rispondente a determinati requisiti di capacità e di censo, non promette che un inutile duplicato numerico del corpo elettorale; più probabilmente, anzi, un peggioramento dell'attuale regime e un arresto di sviluppo nella evoluzione democratica e sociale: non potrebbe, quindi, noi crediamo, aspirare all'aiuto del partito socialista, mentre dovrebbe più logicamente richiederlo, per le ragioni suaccennate, ai partiti conservatori e probabilmente al partito clericale, che è di essi la più spiccata e caratteristica espressione ».

Il Partito socialista, secondo l'on. Turati, si occuperà di invocare il voto alle donne — « e tante meno delusioni saranno da temere » — quando « le masse proletarie femminili, sotto lo stimolo appunto dei bisogni e della coscienza di classe sviluppata dalla propaganda, avranno sviluppato nelle lotte economiche e nelle lotte di partito una loro indipendente e vigile *coscienza socialista* ».

Niente voto, quindi, per ora, alle donne « il cui artificiale (!) irrompere nell'arringo politico rinforzerebbe probabilmente, per un dato periodo, quelle correnti conservatrici che ora e in altri tempi, sperandone benefizi sicuri, si mostrarono propense — in Italia e altrove — anche al suffragio universale limitato ai maschi ».

Le parole del Turati sono sufficientemente chiare, nevvero? Noi non vogliamo, ora, il voto alle donne perchè esso danneggerebbe il nostro partito. Lo vorremo e lo reclameremo quando tale voto ci rinforzerà. Secondo il Turati, se un altro giorno il voto dei maschi, per ipotesi, avesse a danneggiare il partito socialista — esso potrebbe e dovrebbe propugnare l'abolizione del voto ai maschi.

Qualche *loico* potrebbe dialetticare così: Ma se spetta di diritto il voto alle donne, se la giustizia lo esige, perchè non concederlo oggi? Se la giustizia o la equa rappresentanza del popolo non lo vuole perchè darlo domani? L'on. Turati adunque non è guidato dai criterii del buon diritto, ma da passione partigiana, cioè dal settarismo. E Turati, dialettico lettore, non se l'avrà a male, stanne certo. E' lui stesso che afferma in quella lettera come il partito socialista se n'infischia della giustizia (che è « un principio astratto » un' « astrazione metafisica »).

Leggi: « Il Partito socialista non rivendica il diritto di suffragio per tutti, in ossequio ad *un astratto principio di diritto naturale*, da valere egualmente in tutti i luoghi ed in tutti i momenti della storia. Per noi questa, come tutte le altre conquiste congeneri, *non ha effettivo valore se non in quanto sia essenzialmente conquista proletaria* (leggi *socialista*) e cioè in quanto corrisponde a dati bisogni economici del proletariato e ad uno stato ben determinato della coscienza di classe proletaria (leggi *socialista*) »....

« E' nostro avviso che in questo senso dovrebbero lavorare i Comitati femminili che si propongono la conquista del suffragio, non *come ossequio ad astrazioni metafisiche, ma nell'interesse attuale e concreto del progresso democratico e sociale* (leggi *del Partito socialista*). Una campagna per il suffragio femminile, che si rivolgesse indistintamente a tutti i partiti e rimanesse avulsa dalle mutazioni concrete, politiche di classe, peccherebbe, secondo noi, di contraddizione insanabile e sarebbe condannata alla sterilità ».

Ma allora perchè vituperare gli altri partiti se non si uniscono al Partito socialista nel voler *subito* il suffragio universale maschile? In questo allargamento di suffragio il Partito socialista spera un grande profitto « suo »: inversamente gli altri partiti dovrebbero temere un danno « loro ». Ed essi adottando i criteri esclusivamente partigiani del Partito socialista dovrebbero appovvisi. Sarebbero nel loro pieno diritto, come lo vuol essere il Partito socialista negando per ora il suffragio femminile. Viceversa sarà il primo Turati a dare dei « settari » a quei deputati che combatteranno l'allargamento del suffragio — dei « immorali » dei « camorristi » come fanno ora i « compagni » prussiani che lottano appunto pel suffragio universale. — Qual gioia dovrebbe essere quella dell'on. Turati se tutti i partiti in Italia s'unissero al socialista che si scalmana per il suffragio universale maschile! Ma no.

Infatti traducendo un periodo surriferito dell'on. Turati da contrario al suffragio femminile a contrario al suffragio universale maschile, si ha: Una campagna per il suffragio universale maschile che si rivolgesse indistintamente a tutti i partiti, e rimanesse avulsa dalle mutazioni concrete, politiche di classe, peccherebbe secondo noi di contraddizione insanabile, e sarebbe condannata alla sterilità.

Altra conclusione. Chiedendo il suffragio universale maschile i socialisti domandano l'ammissione al voto degli analfabeti. Ma i socialisti confessano che con ciò fanno i loro interessi, che cioè hanno larghe reclute fra gli analfabeti.

Congratulazioni col Partito; ma ad un patto che non dica più che è la Chiesa ad aver le sue reclute negli analfabeti, e che non lotti più contro l'analfabetismo. Ohe, signor Turati, così non fate i vostri interessi....

atos.

DALLA PROVINCIA

Cividale

Medico sospeso dal soldo e dall'impiego

La Giunta municipale riunitasi d'urgenza deliberava ad unanimità l'immediata sospensione per tre mesi dal soldo e dall'impiego, il medico condotto dott. Valentino Bruni, affidando l'interinato della condotta al medico prof. Accordini.

La grave decisione della Giunta fu presa in seguito al fatto che brevemente esponiamo.

Certo Antonio Cutin d'anni 60 fu colto il giorno di Pasqua da malore presso la Chiesa di S. Biagio.

Due operai lo raccolsero e lo trasportarono in casa Barutti, andando quindi per il medico del riparto, dott. Bruni.

Essendosi questi rifiutato di visitare il malato, essi si recarono dal dott. prof. Accordini che allora si trovava a tavola, il quale rispose che, trattandosi di un reparto non suo, desiderava un'ordinanza del Sindaco o per lo meno il suo permesso; i due uomini si recarono allora dal Sindaco avv. Brosadola che pure si trovava a pranzo.

Egli non esitò a muoversi subito da tavola e, chiamato il prof. Accordini, con lui si diresse in borgo Brossana. Arrivato presso il malato, prima di ordinarne il trasporto all'ospitale, con un senso di riguardo verso il medico del reparto dottor Bruni, lo mandò a chiamare per sentirne il parere.

Arrivò questi con aria di persona seccata; protestò di essere stato tre ore prima a visitare il Cutin e poscia si espresse in modo poco urbano verso il Sindaco il quale lo invitò a calmarsi e a persuadersi che parlava col rappresentante del Comune e che, quindi, aveva tutto il dovere di rispondere civilmente alle sue domande. Ma le pacate esortazioni dell'avv. Brosadola a nulla influirono sull'animo concitato del dott. Bruni, il quale continuò ad inveire contro di lui, dicendo che egli si infischiava del sindaco di Cividale e di quelli di tutta Italia. Allora, egli fu licenziato e il Prof. Accordini, constatato che il Cutin aveva bisogno di pronta assistenza, d'accordo col Sindaco, lo fece trasportare all'ospitale.

Gemona

Per il ponte sul Tagliamento.

(30) L'appalto per la costruzione del ponte sul Tagliamento avrà luogo oggi 30 aprile nell'ufficio municipale di Trasaghis.

Il dato d'asta è di 371 mila lire.

Faedis

Esami alla Scuola d'Arti e Mestieri.

(29) Alla presenza dell'Ispettore scolastico di Cividale e degli insegnanti dott. Attilio Franzolini, Fiorenza Facco, Teresa Lazzaro e Dorlì, ebbero luogo gli esami degli alunni frequentanti la scuola d'Arti e Mestieri.

Su 52 esaminandi, 38 furono promossi. Ciò dimostra con quanto amore e con quanta abnegazione gli insegnanti soddisfarono il compito loro, e quanta passione abbiano i giovanotti di apprendere e di istruirsi.

Onore a tutti.

Dario.

Talmassons

Una dichiarazione di don Olivo.

Spettabile Direzione del « Crociato »

Udine.

Nel numero 68 di codesto giornale sotto il titolo: *per un conflitto tra Comune e maestro* si è parlato di me, dando ad una questione finanziaria il carattere di una opposizione al prete da parte dell'Amministrazione comunale. Dichiaro che tale interpretazione è affatto arbitraria e la responsabilità d'essa deve attribuirsi *alla persona non interessata in argomento, ma che desidera conservare l'anonimo.*

Talmassons, 27 marzo 1910.

Olivo don Luigi.

Buia

Schiacciato fra il carro e il muro.

(29) Verso le ore una di ieri l'oste Luigi De Monte, d'anni 30, si dirigeva con un carro carico di botti di vino, birra ed altro verso « Gravati » per la sagra che colà si tiene annualmente.

Arrivato alla discesa di Strambons non avendo fatto in tempo a chiudere il freno e saltare dal carro fu schiacciato contro il muro di casa Barnaba.

Il De Monte rimase cadavere all'istante. Il tragico fatto ha prodotto in paese grande impressione.

Sanguarzo

Ritorna primavera

(29) e la vita che si ridesta nel creato, si ridesta e si fa gaia anche nelle persone.

La giornata tepida e senza vento di ieri, mise del buon sangue nelle vene di parecchi giovani del nostro Circolo giovanile, ai quali, uniti degli altri in buona amicizia, versando tutti un tasso comune per formare dei premi, agili e svelti come caprioli, si sfidarono ad una corsa di resistenza e di velocità, tenendo il percorso S. Guarzo, Vernasso, S. Pietro al Natisone, S. Guarzo. In tenuta turistica, alla presenza d'una moltitudine di popolo, al dato segnale,... volarono....

Tre erano i premi: medaglia ricordo, e somma di denaro. Il primo premio fu vinto dal giovane Snidero Antonio, vice-presidente del Circolo, vincitore del III.o premio alle corse ciclistiche di Pasiano: il II.o premio fu vinto dal giovane Ghendaro G. Batta, socio del Circolo: il III.o premio dal giovane Tomat Luigi. Compirono il percorso, lungo di 6 Km. e mezzo, in 25 minuti, 25 e mezzo, e 26.

Ai vincitori, congratulazioni: a tutti gli altri parimenti plausi ed incoraggiamenti.

Rodeano

Pasqua di fuoco!

(ritardata) *P.* ci scrive in data 28:

Voci lamentevoli e dolorose mi svegliano di soprassalto. Balzo dal letto, pensando a qualche sanguinoso delitto. Erano le 3 1/2 circa del mattino. Apro la finestra, una nuvolaglia di fiamme crepitanti spaventosamente mi si presenta agli occhi. Una stalla e relativo fienile proprietà di Freschi Antonio sono completamente preda delle fiamme devoratrici. Grida di pianto e di terrore echeggiano incessanti per l'aria oscura. La scena è terrificante!

Semivestito precipitosamente corro al campanile a suonare a stormo. La gente spaventata occorre da tutte due le Borgate a recar soccorso. L'opera di salvataggio fu così generosa e pronta che il fuoco in breve fu reso all'impotenza di comunicare la sua azione devastatrice ad altre limitrofe abitazioni. Il danno si calcola di lire 2500 circa.

Tutto è coperto d'assicurazione. Si che lo spavento fu maggiore del danno. Meglio così. Vada un plauso cordiale alla popolazione che unita e compatta seppe prestare così generosa l'opera d'assistenza.

Remugnano (Reana)

Sempre sul medesimo tono.

(28) Avendo lette le due corrispondenze comparse ne' numeri 66-68 di codesto periodo, non trova parole adeguate per esprimere la piena soddisfazione sentita per le idee giuste ivi propugnate dall'articolista. Approva quindi incondizionatamente una doverosa agitazione per raggiungere la meta, invano sospirata da tanto tempo. Teme, e pur troppo n'ha ben donde, che l'ideale da raggiungersi sia molto al di là da venire, pel semplice motivo, non fosse altro, che nella massa elettorale, moltissimi appartengono pur troppo agli legati infelice de' leggendari dormienti, di cui

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

è pur cenne nell'ultima corrispondenza. Di più l'ambiente è infetto da un bacillo corroditore, che malauguratamente si chiama campanilismo, che tiene disgregate, anzi ostili fra loro tante energie che potrebbero fare tantissimo bene, qualora con un po' di spirito di corpo, come si dice in caserma, si volessero unire per tendere, di conserva, ad ottenere il bene del comune. Forse la stampa, anzi la stampa sola, eterna fiaccola di civiltà potrà cooperare validamente ad ottenere la meta agognata. Si adoperi dunque questo 4.o potere, *formidabile potere* moderno, se non altro servirà a tener desta l'idea e..... col tempo e la paglia matureran le nespole.....

Un Imparziale

Pordenone

Prezzi

dei cereali che ebbero corso nel mercato settimanale nel giorno di Sabato 26 corr.

Granoturco nostrano vecchio all'Ettolitro massimo l. 15, minimo 14.90.

Fagiuoli vecchi all'Ettolitro massimo lire 21, minimo 16.

Sorgorosso vecchio all'Ettolitro massimo lire 10.50, minimo 10.50.

Palmanova.

Il giuramento delle reclute.

Le reclute della classe 1899, appartenenti al 12.o regg. Cavalleggeri Saluzzo, qui di stanza, hanno presentato in forma solenne il giuramento di fedeltà.

Alla cerimonia assistevano tntti gli ufficiali e le loro famiglie.

Cordovado

Gravissimo incendio - 50.000 l. di danni

(29) L'altro ieri verso le ore 17 a Gruaro nella casa abitata dai coloni del sig. Moro si sviluppò un violento incendio.

Il fuoco erasi dapprima appiccato, non si sa come, nel porcile, in breve si propagò al vicino fienile, e poscia a tutto l'abitato.

A fatica vennero liberati i capi di bestiame ch'erano nelle stalle.

Siccome il caseggiato in preda alle fiamme fiancheggia la via principale, lungo la quale sono posti i fili della corrente elettrica che, sviluppata nella officina di Bagnara reca la luce a Portogruaro, si fece tosto interrompere detta corrente per evitare possibili e gravi disgrazie.

Quasi tutto, si può dire, rimase preda dell'elemento distruggitore: fabbricato, fieno, attrezzi rurali, mobilio, 120 quintali di frumentone, ecc. ecc.

Dicesi che il danno complessivo s'aggiri sulle 50 mila lire.

Questa mattina le fiamme divampavano ancora.

Grimacco

Bagno involontario e ponte necessario.

L'altro ieri un povero giovane, di ritorno da Kostne a Clodig, dovendo tragittare il sottostante torrente vi cadde miseramente dentro, per uscire poi *dal pelago alla riva* tutto malconcio nelle vesti ed indignato, come lo può attestare il sottoscritto che fu presente alla scena. Peggio per lui, dirà l'amico lettore, se egli non sapendo frenare la sua audacia volle spingersi oltre al parapetto del ponte. Ma che ponte d'Egitto! Supponete nel letto del torrente quattro grosse pietre disposte a capriccio lontane una dall'altra, malferme ed irregolari... e voi avete l'immagine fedele del ponte in parola, ponte su cui il viandante, che deve passare al di là, è costretto a manovrare le sue gambe con maggior o minor furtuna a seconda della maggiore o minore elasticità e lunghezza delle medesime.

Ad ogni modo il passaggio è sempre pericoloso.

Ora io domando: I signori chiamati a reggere le sorti del comune di Grimacco vedono o non vedono questa sconvezienza? Forse dimenticano che Costne e Podlacco formano una parte considerevole del comune; che troppo giusta è quindi la domanda con la quale essi chiedono la costruzione di un ponticello che li possa mettere in comunicazione col resto del comune?

L'egregio sig. Frusgnach diede ultimamente le dimissioni da Sindaco, nè sappiamo chi verrà a sostituirlo. Da parte mia faccio voti che la scelta abbia a cadere su colui che saprà dare maggior affidamento in materia e si presterà per quest'opera da tanto tempo inutilmente reclamata eppur così necessaria.

gigi.

L'Etna in eruzione

Il maggiore dei vulcani italiani, anzi dell'Europa, l'Etna, è in questi giorni in eruzione. Noi vogliamo sperare che le belle terre sicule, così spesso provate dai disastri prodotti dai parossismi tellurici, non abbiano anche quest'anno a subire altri gravi danni dal grande gigante etneo; ma purtroppo la storia del passato può far nascere qualche timore per il presente. Le notizie che si hanno della odierna eruzione non sono, per ora, così gravi da far temere un disastro eguale a quello del 1892 e tanto più a quello più antico ma ben più grave del 1669, che costò la vita a ben 90 mila persone.

Nessuna montagna della terra gode forse di tanta celebrità quanto l'Etna. Adombrata in molteplici miti diversi, la cui eco risuonata ancora ai nostri orecchi con i nomi di Encelado, dei Titani, di Polifemo, di Proserpina, di Aci, di Galatea, dei Ciclopi; cantata da centinaia di poeti risalendo a Pindaro che la chiamò «celeste colonna» e ad Eschilo, a Virgilio ed a Ovidio e discendendo sino a Longfellow e a Rapisardi; tema agli studi di una innumerevole schiera di naturalisti, da Aristotele, da Plinio e da Seneca, allo Spallanzani, al Lyell, al Waltershausen, ai Gemmellaro e al Crino: tomba superba di un filosofo, Empedocle; meta desiata per quanto aspra, di migliaia di genti ed anche di imperatori da Adriano a Guglielmo II; spettatrice impassibile, ma non tranquilla, di almeno cinque civiltà diverse: la fenicia, le greca, la romana, l'arabo-normanna e la sveva e finalmente distruggitrice inesorabile e pertinace di borgate e di città illustri, questa montagna, situata quasi nel centro del Mediterraneo, continua da secoli ad attrarre l'attenzione degli uomini a tormentarli con le sue furie omicide.

Dalle notizie giunte possiamo, purtroppo, constatare che la nuova crisi del formidabile vulcano, si è manifestata in tutta la sua violenza — per quanto ora cominci per essa il periodo discendente — infuriando con uno spaventevole crescendo, sulle ubertose pendici meridionali del monte come non avvenne in epoche precedenti.

E se nel 1892 il numero delle nuove bocche eruttive salì a quattro, nei pressi del cono Montagnola oggi questo numero è già salito ad una diecina e nel breve giro di poche ore la corrente di lava ha invaso il grande territorio che si distende dal Monte Castellazzo alla regione di S. Leo seguendo — in parte — la linea d'efflusso lavico nelle precedenti eruzioni del 1886 e del 1892.

L'Etna è di una puntualità spaventosa, essendosi calcolato che ogni dieci anni il gigante ha bisogno di scuotersi un po' e risalendo l'ultima eruzione al 1909, era naturale che la montagna facesse parlare di sè entro l'anno.

L'eruzione presente, come del resto le precedenti, non riguarda nè la vetta della montagna, nè tutta quanta la sua superficie. Siamo al solito settore meridionale tante volte percorso dalle lave.

Il cratere più alto sembra siasi aperto alla Montagnola, uno dei più grandi vulcani sussidiari alto 2643 metri e posto un po' più a nord della Casa del Bosco.

Se la corrente lavica, com'è da augurarsi, si arresterà, i danni non saranno straordinariamente gravi. Se al contrario si avanzasse per nuovo rigurgito di materia, i paesi minacciati sarebbero Belpasso e il suo sobborgo Borelli, Nicolosi.

Note e commenti

Florilegio.

Spigolando da un articolo della socialista Provincia di Mantova: «ciuchino, talpa, merli da macchina, lividi settari, le vostre sesquipedali orecchie, cervello di stoppa, supina ignoranza, analfabettismo rivoltante».

Da un altro: «Buffone, balordo, furfante, sordo e tardo d'intelletto, cane, brigante, Brighella, Tartuffo, Imbroglione, vile, stupido, bestialità, sudicerie, matto, cialtrone, triplice asino, ignorante, povero salame, povero cialtrone, imbecille foderato di diabolica malizia e cattiveria».

«Crassa asineria, malafede, vigliacco, impostore, zebre come voi, maligno, petulante, pettegolo, asino, uomo ignorante, sfacciato, protervo, maligno, mendace, ibrido essere, cuore tra di buffone e di brigante, grullaggine, mughetteria, fumosa e cavernosa anima vostra, salame, burbanzosa ignoranza, teppista».

E quelli che li stesero non hanno inteso di fare sfoggio di cognizioni zoologiche e neppure son persuasi di essere dei facchini; vi ammettono solo di appartenere alla classe degli evoluti.

—

Paternità socialista.

Leggiamo nell'*Azione* di Cremona:

«A Soresina, come in tutti gli altri paesi, giovedì si celebrò la simpatica festa della prima Comunione della gioventù. Fra le bambine che avevano tanto desiderato il fausto giorno, vi era la figliuola di un certo socialistone la quale fu preparata dalla mamma alla sollenità di nascosto dall'intransigenza del padre. Ma mentre la bambina, di ritorno dalla Chiesa, tutta giuliva si svestiva l'abito nuovo che aveva costato certo i più sudati sacrifici al cuore materno, fu sorpresa dal padre, il quale compreso che la sua figliuola aveva partecipato alla festa cristiana, imbestialì contro di lei, poveretta, e contro la moglie, perfino colle percosse, tanto che le grida delle infelici richiamarono sul posto varie persone d'intorno. Anche la vesticciola della innocente creatura, nuova e fiammante il socialista autentico ma crudelissimo padre volle disperdere al fuoco».

Oh la libertà dei fanciulli vessata crudelmente... dai preti!

—

Un bilancio nel bilancio.

E' interessante il riassunto d'un discorso tenuto da un membro della destra monarchica, al senato francese, nella discussione generale del bilancio. E' un altro bilancio il bilancio morale della Francia nell'ultimo quarantennio. Il senatore è Gaudin de Villaine. «Il bilancio 1910», egli disse, «sarà come i suoi precedenti, un bilancio di «deficit» e di sperperi. Fa una requisitoria della repubblica in cui il semita, l'ugonotto, il massone, il cosmopolita hanno ridotto gli operai alla miseria. E' stato il cosmopolitismo finanziario che fece la guerra del 1870 come fece la guerra a Cuba, la guerra al Transvaal, impedì all'alleanza russa di avere il suo pieno effetto, e ci lanciò nell'avventura marocchina. L'oratore attribuisce anche all'influenza cosmopolita il «krak» del Panama e dell'Unione Generale dietro i quali vi erano dei semiti. Ve ne erano anche dietro alla legge del divorzio. E' la stessa influenza che ha disorganizzato l'esercito; è essa che ha portato un grave colpo alla proprietà; cominciando colla liquidazione della proprietà congregazionista. Infine colpendo la religione essa ha favorito la criminalità. Da trent'anni si è lavorato a demolire tutto ciò che formava la forza della società francese.»

—

Un 33 anch'egli.

Mandano da Parigi che corre voce, abbastanza fondata, che i risultati della istruttoria sull'affare Duez saranno incolori... per lungo tempo. Il giudice stesso, tanto per calmare la curiosità, ha fatto all'agenzia «Fournier» delle dichiarazioni che vengono trasmesse ai giornali. In queste dichiarazioni il giudice afferma che egli condurrà innanzi l'istruttoria del processo con la stessa attività adoperata al principio: egli però si scusò di non poter formulare nuove accuse, nè procedere a nuovi arresti. Gli occorre, dice il comunicato, esaminare dapprima 80.000 documenti. Da questa antifona si può concludere davvero che il giudice Albanel, conosciuto per essere un «33» attivo del Grand'Oriente della massoneria francese, è stato messo lì col degno incarico di soffocare la faccenda.

Pareva impossibile che la Massoneria francese non avesse mosso le pedine a tempo — potentissima com'è — per soffocare quanto più era possibile lo scandalo.

—

Un Teodosio in 64.°.

Hanno avuto luogo in un paese del dipartimento della Côte d'Or i funerali del senatore Ricard defunto in questi giorni. Si era annunziato che avrebbe avuto luogo anche la cerimonia religiosa, ma quando il corteo giunse dinanzi alla chiesa, i preti avvertirono la famiglia del defunto che il Vescovo di Digione aveva loro vietato di celebrare le esequie, perchè il senatore Ricard aveva votata la legge di Separazione della Chiesa dallo Stato. Il corteo funebre dovette recarsi direttamente al cimitero. Allora la banda musicale del paese che accompagnava il corteo non volle più parteciparvi e solo alcuni musicanti seguirono il feretro.

Questa la notizia. Teodosio in 64.o, il senatore francese, ebbe da morto quello che Teodosio ebbe da vivo per parte di Ambrogio. Fin che ci sarà Chiesa e ci saranno i suoi ministri la stirpe degli Ambrogi non mancherà.

IL QUARTO VANGELO.

Importante scoperta archeologica

Nel Cimitero di Pretestato, sulla Via Appia, ai piedi di un'antichissima scala, che conduce ad uno dei nuclei primitivi del Cimitero, si trova un cubicolo assai antico, cioè del secolo II, il quale, in età posteriore, venne alquanto profondato, fino all'attuale livello. Quella stanza fu scoperta nel 1850.

La parte più alta del cubicolo, cioè la più antica, è decorata in due delle pareti e nella volta di pitture di stile veramente classico e perciò assai antico e da tutti attribuite al secolo secondo.

Il gruppo più importante di queste è disposto in tre quadri, che rappresentano la scena della Samaritana con Cristo al pozzo di Giacobbe, quella della risurrezione di Lazzaro ed un'altra, in cui, ora si è scoperto, è raffigurato il battesimo di Gesù al Giordano.

I quadri sono ispirati *unicamente* al vangelo di S. Giovanni ed al concetto della divina missione di Cristo, come il vero Messia ed il vero Redentore del mondo; ciò esprimendo la scena della Samaritana e di Lazzaro, nella narrazione del quarto evangelo.

I soggetti dunque di questi tre quadri sono tratti *unicamente* dal testo giovanneo, sono collegati mirabilmente insieme per il loro significato e si riferiscono alla glorificazione di Gesù come Messia.

Nell'età dunque prossima alla apostolica, il Vangelo di S. Giovanni fu preso come fonte principale di ispirazione per ricavarne rappresentanze figurate, dirette a provare la divina missione di Cristo.

L'affresco dunque del cubicolo del Cimitero di Pretestato, posto quasi di fronte all'atrio di una antichissima sinagoga e catacomba giudaica, che stava dall'altro lato della via, tacitamente protestava contro quegli Ebrei, che ancora si ostinavano a non conoscere il carattere messianico di Gesù; mentre stava, fin d'allora, a testimoniare la venerazione in cui presso le prime generazioni dei fedeli, era tenuto il vangelo di S. Giovanni, che è il più esplicito nell'affermare la divina generazione del Verbo.

E' così che la novella interpretazione di questo celebre dipinto apporta un inatteso e prezioso contributo agli studi che oggi si fanno intorno al testo del quarto Vangelo.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 31 — s. Balbina.

Fiere e mercati della Provincia

Sacile, Portogruaro, Gorizia.

A proposito del Convegno della "C. Percotto,,

Ci scappò detto ieri che a svolger il tema: *Lega dei padri di famiglia*, era stato incaricato il comm. Francesco Saccardo di Venezia. E' un *lapsus... memoriae.*

A trattar quel tema è stato invitato, il prof. *Paolo Carcano* di Milano, il noto propagandista della «*Tommaseo*».

—

Il Convegno della «C. Percotto» promette riuscir a meraviglia. La *Lega dei padri di famiglia* è un bisogno sentito, e non potrà non incontrar le simpatie e l'appoggio di tutti gli onesti.

Quanto alla «C. Percotto» sentiamo con piacere che — nonostante la guerra mossale anche da quelli che per il posto che occupano avrebbero, per lo meno, dovuto mostrarsi imparziali — essa ha più che raddoppiato il numero degli aderenti.

E la nuova istituzione — la *Lega dei padri di famiglia* — che essa promuove, non potrà certo che accrescerle stima e favore da parte di tutti i buoni.

Avanti sempre, per la scuola e la educazione *cristiana!*

Consiglio Comunale.

Il giorno otto aprile avrà luogo la seduta del Consiglio Comunale.

All'ordine del giorno notiamo oltre a varie seconde letture e nomine, la liquidazione finale e collaudo dei due padiglioni per le malattie infettive; vendita di terreni del Legato Tullio siti in Monfalcone; demolizione della Sala Aiace ecc.

Servizio postale con Tarcento.

L'on. Morpurgo, sottosegretario alle Poste e Telegrafi, accogliendo l'istanza dei commercianti di Tarcento, presentatagli e raccomandatagli dalla Camera di commercio, partecipò alla Camera stessa d'aver dato ordine alla Direzione provinciale delle Poste in Udine di provvedere all'attuazione del servizio postale da e per Tarcento a mezzo del diretto 174, disponendo allo scopo una speciale corsa del procaccia in coincidenza con tale treno.

Per la Fiera di S. Giorgio. Mostre in vetrine.

Il Sodalizio Friulano della Stampa si è fatto, come l'anno decorso, iniziatore di una mostra in vetrine.

Ai negozianti che prenderanno parte alla mostra saranno assegnati dei premi consistenti in medaglie d'oro e d'argento.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Ah quell'amor... ch'è palpito.

Ieri sera il ventenne Pietro Vecchiato, fornaio abitante in via Ronchi, trovò per futili cause, questione con la fidanzata Guglielmina Linzi.

La questione, fatta sulla pubblica via, aveva attirata l'attenzione della gente che soffermavasi a curiosare.

Vedendo che le cose prendevano una brutta piega, e che il fidanzato poco cavalerescamente minacciava di alzare le mani sulla ragazza il calzolaio Costantino Morassi, s'intromise cercando di rappacificarli.

Al Vecchiatto parve non garbassero ò consigli del Morassi e verso di lui sfogò la sua ira. Ne nacque un vero pandemonio accompagnato da qualche sonoro pugno.

Il Vecchiatto alla fine si allontanò dirigendosi verso via Cavallotti.

Camminando rasente alla roggia, pensando ai casi occorsigli acorato dell'accaduto ad un certo punto spiccato un salto si gettò nell'acqua.

Il tonfo fu udito dal lampionaio dell'officina del Gas che accorso estrasse il... bagnante dalla roggia e lo trasportò all'Ospitale ove il dott. Pozzo gli prestò le cure del caso.

Lo credeva un capretto.

Stamane verso le ore otto il giovane Leone Colli, abitante in via del Seminario, transitando per via Felice Cavallotti, scorse nella roggia, presso il ponte della Filanda Pantarotto la carogna d'un cane, che scambiò per quella d'un capretto.

Gongolante di gioia la trasse dall'acqua e si disponeva a portarsela a casa: quando dal vigile Mengione sopraggiunto con uno spazzino comunale gli fu sequestrato.

Vigile urbano investito in via Castellana.

Ieri sera verso le ore 19 e mezza, il pompiere Antonio Gabaglio, d'anni 24, montato su d'una bicicletta mancante di fanale, percorreva velocemente via Castellana.

Il vigile urbano Linda per fermarlo ed elevargli la contravvenzione, gli si parò innanzi rimanendo investito.

Nella caduta riportò delle escoriazioni al terzo inferiore della gamba destra, che furono giudicate guaribili all'Ospitale, ove ricorse, in otto giorni.

Operai che abbandonano il lavoro.

Sabato gli operai fonditori lavoranti presso la Fonderia Friulana, abbandonarono il lavoro in segno di protesta per il licenziamento d'un loro compagno.

In seguito ad un abboccamento con i proprietari la vertenza fu appianata.

Sul lavoro

L'operaia Albina Cainero, d'anni 21, da Beivars, lavorante presso lo stabilimento A. Volpe, riportò una contusione al gomito e alla regione sacra. Guarirà in 12 giorni.

— Sassano Carlo, d'anni 28, panettiere da Pasian di Prato riportò una ustione di secondo grado al malleolo destro. Guarirà in 12 giorni.

Una sassata in un occhio.

Il ragazzo Ugo Agosto d'anni 10 di Luigi, ieri giuocando con altri ragazzi fu da questo colpito con una sassata all'occhio destro.

Recatosi all'Ospitale fu dal dottor Pozzo medicato e giudicato guaribile in dieci giorni.

Il Castello del Sogno.

Domani sera al Teatro Sociale il poeta Francesco Pastonchi leggerà il «Castello del Sogno» di A. Butti.

Rivista Pellagrologica Italiana. — Diamo il Sommario di questa importante rivista.

La pellagra in America (G. A.) — Ricerche urologiche nei pellagrosi (continuazione), Dott. E. Maj e G. Gatti). — Forme psicopatiche in eredo-pellagrosi (continuazione e fine), Dott. D. Valtorta). — Inchiesta sull'andamento epidemiologico della pellagra nella Provincia di Milano, per rilevare l'influenza dei diversi fattori pellagrogeni nelle singole località (Dott. Prof. C. Terni e Dott. P. Fiorani). — Relazione sul servizio di Profilassi e d'ispezione pellagrologica in Prov. di Venezia dal dicembre 1907 al giugno 1909 (C. D. Chini). — Notizie dalle Provincie: Udine. — Pellegrosario di Mogliano Veneto. Bibliografia; Commissione Pellagrologica di Padova. Relazione del Presidente prof. Aristide Stefani sull'opera della Commissione negli anni 1908 09 (Dott. L. Alpago Novello). Resoconto della «Rivista Pellagrologica Italiana», anno 1909 (C.)

Errata-corrige. — Nel dare ieri cenno della conferenza che sarà tenuta giovedì nel teatro del Ricreatorio Festivo in via Tiberio Deciani per iniziativa della Associazione Magistrale Nicolò Tomaseo, Sezione Caterina Percotto, siamo incorsi in un grosso errore.

Il conferenziere anzichè essere il comm. Francesco Saccardo, sarà il prof. Paolo Carcano di Milano.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 29 marzo 1910.

Rendita 3 3[4 0[0 (netto)	L.	105.06
» 3 1[2 0[0 (netto)	»	104.50
» 3 0[0	»	73.—
Azioni.		
Banca d'Italia	L.	1451 50
Ferrovie Meridionali	»	712.—
» Mediterranee	»	438 38
Società Veneta	»	235.—
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	L.	508.—
» Meridionali	»	375.50
» Mediterranee 4 0[0	»	502 25
» Italiane 3 0[0	»	373.—
Credito com. prov. 3 3[4 0[0	»	505.50
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 3.75 0[0	L.	505.—
» Cassa risp. Milano 4 0[0	»	512 50
» » » » 5 0[0	»	519.50
» Ist. Ital., Roma 4 0[0	»	510.50
« « » 4 0[0	»	——
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	L.	100.61
Londra (sterline)	»	25.37
Germania (marchi)	»	123.96
Austria (corone)	»	105.37
Pietroburgo (rubli)	»	267.77
Rumania (lei)	»	99.25
Nuova York (dollari)	»	5.18
Turchia (lire turche)	»	22.77

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Un soldà ben piantà.

23 condanne a 23 anni.

Presiede co. Arnaldi; Giudici Pampanini e cav. Cavarzerani; P. M. dott. Tonini; canc. Volpe.

Bernacco Paolo, di Trani ora soldato nel 79.o Fanteria, qui di stanza, fra furti, oltraggi et similia conta già due dozzine di condanne.

Un giorno trovavasi in piazza V. E. e con destrezza alleggerì la tasca d'un pacchetto di biglietti d'ingresso del Cinematografo Edison, a Vincenzo Medugno.

Scoperto il furto il Bernacco fu arrestato e passato in carcere. Egli sostiene di aver trovato il pacchetto in terra ma Medugno conferma che gli furono rubati dalla tasca.

Il Tribunale gli fissa 9 mesi di reclusione e le spese.

Difens. Cosattini.

Il solito Viviani.

Viviani Mattia di Udine è un vecchio di settant'anni, che ha sulla groppa una lunga sequela di condanne.

Egli è imputato d'aver fatto il prestigiatore sulla persona di Piani Luigi a Cividale alleggerendolo del portafoglio contenente L. 12.

Viene condannato a 7 mesi di reclusione e alle spese.

Difensore Bellavitis.

—

Dondo Felice, è imputato di inosservanza di pena viene assolto per inesistenza di reato.

Dif. Bellavitis.

Le truffe comuni.

Ornello Luigi fu Leonardo di Ampezzo e Gri Arturo di Leonardo di Buja si conobbero per la prima volta a Gemona mentre cercavano padrone. Nell'Osteria di

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente.

Pietro Cucchiaro in Campo a Gemona mangiarono e bevettero cercando poscia di svignarsela senza pagare. L'oste s'accorse del tranello e mandò a chiamare i carabinieri che gli arrestarono.

Essendo entrambi anche recidivi, si buscarono l'Ornella mesi 1 e giorni 5 di reclusione e 140 lire di multa ed il Gri giorni 12 e lire 40 della stessa pena oltre le spese.

Difens. *A. Bellavitis.*

Un' assoluzione.

Calligaro Antonio di Buia imputato di aver ritenuto in profitto proprio m. 150 di tela occhione per L. 84.55 invece di usarla a vantaggio della Ditta Pecile e Savio di Fagagna, in nome e per conto della quale l'aveva comperata valendosi della sua qualità di procuratore della Ditta.

L'accusato si mantenne negativo mentre il denunciato sostenne l'accusa.

Il Tribunale su proposta del P. M. manda assolto il Calligaro per inesistenza di reato.

Un cavalleggero infedele

Venezia, 29. — Stamane davanti al Tribunale militare si svolse il processo a carico del soldato Garzilli Alberto, da Napoli, appartenente al reggimento cavalleggeri Vicenza di stanza a Codroipo.

Costui la sera del 18 dicembre u. s. si recava in camerata, prendeva una coperta dalla sua branda e si allontanava in tenuta d'uscita. Verso mezzanotte entrava in scuderia senza alcuna coperta e chiedeva ricovero per quella notte ai suoi compagni di guardia alla scuderia. Alla mattina dopo fu il Garzilli stesso che denunciò di aver patito il furto di una coperta. Stretto però dalle domande dei suoi superiori, confessò di avere venduto la coperta ad un oste del paese dietro compenso di lire dodici perchè aveva assoluto bisogno di denaro. Quando seppe che era stato denunciato all'autorità giudiziaria mutò tattica e disse che non era vero tutto ciò che aveva confessato, perchè quando parlava si trovava in istato di esaltazione febbrile.

Il Garzilli si presenta all' udienza con la grave accusa di furto a danno dell'amministrazione militare.

Il Tribunale infligge al Garzilli tre mesi di carcere già scontati col preventivo sofferto ed ordina la non annotazione della condanna nel certificato penale.

Difensore avv. Foraboschi.

IL PROCESSO DEI RUSSI

Alla Corte d'Assise di Venezia.

(*Nostra corrizpondenza*).

Venezia, 29. — Le udienze sospese per le feste Pasquali sono riprese. Vennero sentiti dei testi di poca o nessuna importanza. Il Consigliere Provinciale Pisareff che conosce il Prilukoff da 25 anni, dice che questi prima di conoscere la Tarnowsky era buono, amante della famiglia e del lavoro. Dopo stretta relazione con la contessa cambiò totalmente le sue abitudini.

Nell'udienza di domani si tratterà un argomento oltremodo vitale per il processo; la con causa; stabilire cioè se il co. Kamarowsky sia morto unicamente in seguito alle ferite prodottegli da Naumow, oppure se una falsa cura abbia, unitamente alle ferite, determinata la morte.

La partenza del parroco di Percotto.

(Ci telefonano alle ore 11.45).

Stamane il nostro amatissimo parroco, eletto nella parrocchia di S. Quirino, della vostra città, prese congedo dalla popolazione.

Il dispiacere dei parrocchiani per la sua partita è grandissimo.

Un furto alla Cucina Popolare.

Durante la notte decorsa ignoto od ignoti, rubarono in danno della Cucina Popolare un rotolo di duecento marche di cibarie.

Si crede che il ladro o i ladri sieno rimasti all'ora di chiusura nascosti nella sala. Compiuto il furto, se ne andarono tranquillamente dalla porta che dà nel cortile della Corte d'Assise.

Cronaca Sportiva.

La gita dell'Alpina al monte S. Simeone.

Per domenica 3 aprile la Società Alpina Friulana ha organizzato una gita al monte S. Simeone (m. 1505).

Eccone il programma:

Ore 6. — Partenza da Udine (ferrovia).

Ore 7.30 — Arrivo a Venzone da dove si prosegue subito a piedi verso il traghetto di Pioverno (m. 250). Ore 12 — Arrivo sulla vetta del S. Simeone. Colazione. Ore 13.30. — Discesa. Ore 16.30 — Arrivo a Bordano. Ore 18.30 — Arrivo a Gemona. — 19.15 Partenza da Gemona col diretto. Ore 19.45 — Arrivo ad Udine.

Il tempo utile per presentarsi alla gita scade il primo aprile.

Giro ciclistico d' Italia.

La *Gazzetta dello Sport*, organizzatrice del Giro ciclistico d' Italia, ha pubblicato nel numero d'oggi il regolamento della corsa.

Ecco l' itinerario di questa importante manifestazione sportiva:

Maggio 1910: 18 Mercoledì, 1 Tappa — Milano, Monza, Bergamo, Brescia, Desenzano, Peschiera, Verona, Vicenza, Treviso, Conegliano, Udine Km. 388.

20 Venerdì, 2 Tappa — Udine, Palmanova, Portogruaro, Treviso, Mestre, Padova, Rovigo, Ferrara, Cento, Bologna Km. 322.400.

22 Domenica, 3 Tappa — Bologna, Imola, Faenza, Forlì, Cesena, Rimini, Pesaro, Fano, Sinigallia, Ancona, Portocivitanova, Grottamare, Giulianova, Teramo Km. 345.700.

24 Martedì, 4 Tappa — Teramo, Aquila, Popoli-Sulmona, Castel di Sangro, Isernia, Venafro, Capua, Caserta, Calvano, Caserta, Napoli. Km. 327 500.

26 Giovedì, 5 Tappa — Napoli, Aversa, Capua, Casino, Arce, Frosinone, Roma. Km. 224.100.

28 Sabato, 6 Tappa — Roma, Narni, Sangemini, Todi, Perugia, Magione, Passignano, Castel Fiorentino, Arezzo, Montevarchi, S. Giovanni Valdarno, Figline, Incisa, S. Donato, Bagni a Ripoli-Firenze. Km 327.500.

30 Lunedì, 7 Tappa. — Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Pietrasanta, Massa, Sarzana, Spezia, Sestri, Chiavari, Rapallo, Nervi, Genova Km. 263.500.

Giugno, 1 mercoledì, 8 Tappa. — Genova, Pontedecimo, Novi, Alessandria, Acqui, Alba, Mondovì Km. 218.100.

3 Venerdì, 9 Tappa. — Mondovì, Oneglia, San Remo, Ventimiglia, Cuneo, Saluzzo, Pinerolo, Torino Km. 333.040.

5 Domenica. — Torino, Ivrea, Biella, Borogomanero, Gravellona, Arona, Angera, Varese, Tradate. Milano (Arena) Km. 277.500. Totale Km. 3027.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 20 al 26 marzo 1910.

NASCITE.

Nati vivi	maschi	15	femmine	10
» morti	»	—	»	—
» esposti	»	—	»	1

Totale N. 26

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Giuseppe Cantoni agricoltore con Attilia Ermacora domestica, Quinto De Zottis calzolaio con Gioconda Marotta calzettaia, Antonio Zorzi agricoltore con Ida Burello casalinga, Alfonso Candido calzolaio con Arpalice Filipponi casalinga, Luigi Picco fornaio con Angelina Del Turco tessitrice, Massimo Gaudio impiegato di Banca con Maria Nazzi maestra, Guerrino Rumignani macellaio con Ida Anzil operaia, Angelo Croattini macellaio con Anna Bortoluzzi civile, Pietro D'Ambrogio possidente con Ester Feruglio agiata, Raffaele Macor operaio con Giuditta Zorzini tessitrice, Adamo Dela Negra cantante con Eugenia Cristoforo casalinga.

MATRIMONI.

Ernesto Del Bianco falegname con Anna Cozzi sarta, Giacomo Munisso carzolaio con Maria Candusso levatrice, Guglielmo Moro falegname con Rosa Buzzi setaiuola.

MORTI.

Anna Gragnano di Antonio di mesi 21, Caterina Bernardi Gal fu Gaetano di anni 76, Marcellino Fantini di Giuseppe d'anni 3 1[2, Albina Fenel Pascutti d'anni 61 lavandaia, Bruno Dorigo fu Guglielmo d'anni 2 e mezzo, Teresa Sabbadini Mauro d'anni 70 lavandaia, Primo D'Orlandi di Giuseppe di mesi 1 e giorni 22, Maria Desiderà Desinano d'anni 42 casalinga, Giovanni Salussoglia di Giorgio di giorni 20, Maria Ariis Adami d'anni 76 casalinga, Corina Mestrone di Angelo di mesi 1, Erminia Bergamo di Giovanni d'anni 40 ancella di carità, Verzina Pico di Giovanni d'anni 3, Mario Raffaelini di mesi 9, Rosa Burlon Savio d'anni 66 casalinga, Gio. Batta Rodaro di Massimino d'anni 6, Pasqua Tubaro fu Marco d'anni 81 villica, Fabiano Rizzi fu Luigi d'anni 61 muratore, Francesco Roldo fu Girolamo d'anni 68 meccanico, Umberto Del Pezzo fu Luigi d'anni 31 scrivano, Nerino Alcini di mesi 1, Gio. Batta Driussi fu Francesco d'anni 53 fabbro, Luigi Calligaris fu Gio. Batta d'anni 68 falegname, Caterina Clonfero Bellina d'anni 62 esercente, Giuseppe Alberghetti di Giuseppe d'anni 22 impiegato di banca, Degano Vincenzo fu Giuseppe d'anni 67 caffettiere.

Totale N. 26.

dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni.

Dopo il fatto tragico

Budapest, 29. — Quattordici feriti nella catastrofe di Ockocritz sono morti nella giornata fra le più atroci sofferenze.

Il numero dei morti sino a questo momento è di *trecentoventi.*

Uno dei salvati racconta che gli uomini, per tentare di salvarsi, buttavano a terra le donne urlanti, uccidendole a pedate e calpestandole orrendamente.

Vi furono scene atrocissime di infame egoismo, ma vi furono anche dei magnifici atti di altruismo. Perecchi morirono fra le fiamme per tentare il salvaggio.

L'odore pestilenziale dei cadaveri invade l' intero villaggio dove si svolgono scene strazianti fra i parenti delle vittime.

Si tratterebbe d'un mostruoso delitto?

All'ultima ora corre la voce sinistra che la catastrofe di Ockocritz abbia origini delittuose. Qualcuno avrebbe appiccato il fuoco dal di fuori.

Si tratterebbe, più precisamente, di alcuni giovinastri ubbriachi che erano stati espulsi dal ballo, appunto per lo stato di ubbriachezza.

L'aviatore Rougier cade dall' aereoplano

Firenze, 29. — Rougier che prende parte alla gara velivolare di Firenze ha tentato oggi un volo compiendo due giri in mezzo agli applausi del pubblico.

Ma al terzo giro mentre Rougier è a 80 metri d'altezza il rombo del motore cessa ed il biplano scende placidamente come una rondine, sta già per scoppiare un *hurrà!* della folla quando si vede l'apparecchio piegarsi bruscamente e battere a terra con violenza.

Fortunatamente, poco prima che l'apparecchio toccasse terra, si è visto Rougier spiccare un salto e cadere incolume a terra.

Le automobili del comitato si lanciano verso l'apparecchio e il pubblico scavalca i steccati e si precipita nel prato.

L'apparecchio ha subito danni rilevanti i due piani dell'ala destra sono completamente spezzati, la ruota destra d'aviazione è contorta terribilmente, le punte sono sfasciate e staccate, il timone di profondità è rotto nella parte estrema ed il rottino è torto.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16, 19.27.
per Cividale Mis. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.42, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.13, 17.35, 21.43.
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57 19.21, 21.28.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.
Arrivi a San Daniele:
8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.5.
Partenze da San Daniele:
6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.
Arrivi a Udine P. G.:
7.32, 10.3, 12.36, 15.17, 19.30.

Cantarutti Giovanni red. responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale
Emulsione Sasso
Olio Sasso Jodato
Oli Sasso di pura Oliva

Esportazione Mondiale

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **FERRO-CHINA genuino** non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro - China Bisleri

CASA DI SALUTE
del Dott. METULLIO COMINOTTI
= TOLMEZZO =
per Chirurgia Generale
Ostetricia — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti
Segretario Rag. G. B. Cacitti

Donne Belle Diffidate

Diffidate della primavera bella, ma pericolosa. Siete deboli, tutti i vostri organi sono deboli. Il vostro sangue è carico d' impurità che i reni non possono eliminare. Bisogna che escano. Usciranno a traverso la pelle e il vostro grazioso volto sarà rovinato da eruzioni, rossori, bottoni e grossi foruncoli.

Non avete fame e mancate di forze; non mangiate, mentre avreste bisogno di un supplemento di nutrimento. Il vostro intestino è debole. Risultato: la stitichezza che provoca l'emicrania, e il colorito giallo o terreo che vi abbruttisce.

Le vostre digestioni sono penose e dolorose. Dopo il pasto sentite un bisogno imperioso di dormire; le vostre digestioni sono incomplete ed i loro residuii velenosi contribuiranno ad avvelenarvi il sangue già impuro.

Siete pallide, avete gli occhi spenti, camminate con aria stanca, le gambe vi cedono dopo il più breve cammino, sudate per nulla.

Non purgatevi, per non indebolirvi di più di quanto lo siete già. Datevi invece un buon colpo di frusta tonificatevi.

Le Pillole Pink sono il più potente dei tonici. Danno sangue, e voi avete troppo poco sangue. Purificano il sangue, e il poco sangue che avete è impuro. Tonificano il sistema nervoso, e i vostri nervi stanchi dai pranzi, ricevimenti, balli, feste o dal lavoro, hanno gran bisogno di un tonico.

Le Pillole Pink stimoleranno tutti i vostri organi, i quali allora compieranno tutte le loro funzioni, e l'equilibrio sarà finalmente ristabilito. Ridiverrete belle. Se invece non vi curate subito, pagherete cara la vostra negligenza. Anzichè trar profitto della bella stagione, anzichè goderne, resterete in casa a curarvi ed annoiarvi. Le Pillole Pink che esercitano un'azione così potente sul sangue e sui nervi, guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, le emicranie, le irregolarità delle donne. Sono sovrane contro la nevrastenia, la debolezza nervosa, le nevralgie, la sciatica.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via Ariosto, 6, Milano L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Prendete le Pillole Pink

IL PROF. DOTT. U. Dall'Acqua
CHIRURGO PRIMARIO
dell'Ospedale Civile di Udine
= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore **11** alle **12** in Ospedale, e dalle **14** alle **15** in casa propria (Via Missionari 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

Casa di assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatriae
signora TERESA NODARI
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMIGLIARI
—o—
— **Massima segretezza** —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE
Telefono N. 324.

S. MARCO
Acqua Litiosa
(Vedi avviso in quarta pagina)

RONCEGNO
Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa
(Anemia, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).
(vedi avviso in quarta pagina).

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose pel pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA
GIO. BATTA TRAPOLIN
successore **LORENZO RUBELLI e FIGLIO**

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in

= VENEZIA =

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni parte d'Italia.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo. 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza FontaneMarose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

inscritto nella FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
(privilegio di poche specialità!)

dalla DIREZIONE DI SANITÀ MILITARE viene somministrato ai nostri MILITARI anche della COLONIA ERITREA e della R. MARINA
L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità farmaceutiche.

nella **SPOSSATEZZA**, prodotta da qualsiasi causa, **RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

VENDESI DAPPERTUTTO - L'importante Opuscolo delle nostre specialità "Ischirogeno, Antilepsi, Gliceroterpina, Ipnotina,, si spedisce gratis dietro carta da visita: chiederlo all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA, Farmacia Inglese del Cervo - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio, NAPOLI

ACQUA NATURALE DI RONCEGNO

ricchissima in Arsenico e Ferro

Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'*Anemia, Malattie Muliebri, Nervose*, della *Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria. Ottima cura ricostituente* dopo le *Convalescenze* o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita *(a domicilio)* si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

Sigg. **A. MANZONI & C.** Milano, S. Paolo, n. 11 - Roma-Genova

Stazione Balneare Climatica nell'Alpi Trentine
Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. — **535** metri — **Clima costantemente mite. Aria purissima, montanina, balsamica.** — Escursioni passeggiate amene. Tennis, Concerti, Salon, Teatro, Festeggiamenti.

Grand Hotel des Bains
Palace Hotel (apertura 1907)
Stabilimento Balneare

Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari conifere.
Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre

Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

LE VESTI
ADOPERATE DA TUTTO
IL GENERE UMANO
SONO CUCITE CON LA
MACCHINA
SINGER

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione
È LA
SINGER "66,,
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA

Negozi **SINGER** in tutte le città del mondo

NEGOZI IN UDINE.
Via Mercatovecchio N. 6
CIVIDALE
Via Carlo Alberto N. 9
PORDENONE
Corso Vittorio Emanuele N. 58

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone	. . . . .	**L. 4**
idem per posta	. . . . .	**,, 5**
Quattro flaconi	. . . . .	**,, 16**

FRANCO DI PORTO NEL REGNO
Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**
MILANO-ROMA-GENOVA

PREPARATI DI PEPSINA

del Cav. Dott. CARLO TOSI
premiati all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Medaglia d'Oro

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono *il solo farmaco digestivo completo.*

Le Pillole Luttifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi, che il Prof. Sen. Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere «rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, «anche nei casi in cui la «tensione del seno non può «essere diminuita dagli al«tri ordinari rimedii, pos«sono essere adoperate a «scopo completamente lat«tifugo e semplicemente «moderatore della secre«zione lattea; non conten«gono ioduro di potassio, «e dispensano dal ricor«rere a qualsiasi purga».

L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe

L. 2 la boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale

«Ho trovate efficacissime le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni lattee talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo».

Dott. CARLO VALVASSORI PERONI
Specialista per le malattie dei bamini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'ambulatorio policlinico di Milano ed alla P. I. Providenza baliatica.

«Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adopera e due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene».

Dott. A. GIOJA
Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti
MILANO - ROMA - GENOVA
Deposit. della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. Carlo Tosi

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Luttifughe cav. dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna Istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C., e ciò pre distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dott. Tos

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmac. del Regno
Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge

GOTTA-NEFRITE-CALCOLI-ARENELLE

si combattono efficacemente coll'uso dell'ANTICHISSIMA e PREMIATA

ACQUA LITIOSA SAN MARCO

PROPRIETÀ Comm. MICHELE TONCI - LIVORNO
LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI LITINA
POTENTEMENTE DIURETICA
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
E NEGOZIANTI D'ACQUE MINERALI
Depositari esclusivi per l'ITALIA
A. MANZONI & C. - Milano-Roma Genova-

Il solo **VERO e GENUINO**

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("**ALPINISTA**,, sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova,** unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero "**Luser's Touristen-Pflaster**,, *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. **1,40** e franco per posta contro vaglia L. **1,65**.

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA

Laringiti ✽ ✽ ✽
Bronchiti ✽ ✽ ✽
Bronco-polmoniti
Tisi ✽ ✽ ✽ ✽ ✽
Alveoliti ✽ ✽ ✽

Opuscoli illustrativi gratis

Sono eroiche le inalazioni continuate di

Chlorphènol

VENDESI
in ogni buona Farmacia

Certificati medici autorevoli

ANEMIA
ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor PULZONI

Ho il piacere di parteciparvi che il vostro «**FOSFATO-PULZONI**» che ho esperimenteto sopra due ragazzi affetti di *Anemia assoluta*, mi dà *ottimi risultati....*

Dottor **Quintavalle**
medico chirurgo

FOSFATO-PULZONI guarisce completamente **ANEMIA . SCROFOLA RACHITISMO**

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
porta il numero 273

Usate l'Acqua Chinina Manzoni